



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la nota pervenuta in data 29.11.2017, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., dell'immobile sito in Golfo Aranci (SS), e denominato "**Ex Stazione di vedetta di Capo Figari**", di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna;

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita l'istruttoria della competente Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro espressa con la nota prot. 5016 del 23.04.2018 nella seduta del 10.05.2018 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per l'immobile denominato "**Ex Stazione di vedetta di Capo Figari**" - sito nel comune di Golfo Aranci (SS), Loc. Capo Figari e distinto al C.F. Foglio 11 Mappali. 14, 237 e che, pertanto, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 10 comma 3 lett. d) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

**DECRETA**

L'immobile denominato "**Ex Stazione di vedetta di Capo Figari**" meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1, comma 1 lett. d) e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Golfo Aranci;

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS



Il Presidente della Commissione Regionale

Il Segretario Regionale

*Patricia Olivo*



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Sassari e Nuoro

### **Golfo Aranci (SS). Ex Stazione di vedetta di Capo Figari.**

Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04

Ente proprietario: Regione Autonoma della Sardegna

Estremi catastali: F. 11, P. 14 C.F., P. 237 C.F.

### **RELAZIONE STORICO-CRITICA E DESCRITTIVA DEL BENE**

Il complesso in questione, distinto al Catasto del Comune di Golfo Aranci al foglio 11 particelle 14 e 237, è ubicato in ambito costiero in un sito strategico rispetto al rilevante contesto ambientale e paesaggistico del golfo esterno di Olbia, compreso tra Capo Figari e Capo Ceraso. L'ex stazione di vedetta è situata all'interno del Sito di Interesse Comunitario (SIC) "Capo Figari e Isola Figarolo" che si estende negli ambiti collinari prossimi alla fascia costiera. In particolare si localizza nel promontorio di Capo Figari a cinque chilometri di distanza rispetto al centro urbano di Golfo Aranci ed è raggiungibile mediante un percorso sterrato e carrabile, ma con forti pendenze.

A partire dalla fine dell'Ottocento Capo Figari ha rappresentato un sito strategico all'interno del sistema delle stazioni semaforiche finalizzate alla trasmissione di indicazioni tra la terraferma e le navi in transito nel mare. In seguito all'Unità di Italia il governo decise di dotarsi di una rete per la sorveglianza del litorale e per la difesa delle coste. Nel 1867 il Ministro dei Lavori Pubblici e della Regia Marina istituì il servizio semaforico e nel 1870 ne venne approvato il regolamento. Nel 1889 il Ministero delle Poste e dei Telegrafi dispose la realizzazione di 14 nuove stazioni per implementare la rete telegrafica esistente. Gli edifici realizzati a partire dal 1870, anno in cui venne istituito ufficialmente il servizio semaforico, presentano caratteristiche costruttive differenti ma alcuni caratteri comuni. L'edificio del semaforo è articolato planimetricamente secondo una tipologia simmetrica rispetto a un corridoio centrale lungo il quale si dispongono gli ambienti destinati agli uffici e agli alloggi dei semaforisti. Il corridoio si conclude con il corpo circolare o semicircolare dell'ufficio di segnalazione contraddistinto da ampie aperture verso il mare.

La stazione semaforica di Capo Figari è stata realizzata nel 1890, fu acquisita dall'Amministrazione Difesa nel 1905 e durante il 1932 venne utilizzata come base per la prima comunicazione morse da parte di Guglielmo Marconi. L'opera è stata dismessa nell'ottobre del 2006 e gli edifici presentano precarie condizioni di conservazione.

Il complesso comprende due manufatti in muratura in pietra e mattoni che si sviluppano per un solo piano fuori terra: una stazione di vedetta e un edificio adibito ad alloggi. I caratteri architettonici sono comuni a quelli di altre stazioni semaforiche presenti nell'isola.

La disposizione planimetrica del fabbricato principale riprende l'impostazione tipica dei semafori con pianta longitudinale caratterizzata da un corridoio centrale e ambienti disposti su entrambi i lati. Questo corpo, con un ingombro planimetrico pari a 240 m<sup>2</sup>, termina con uno spazio di forma semicircolare, una torretta alta 10,50 m. L'ufficio di segnalazione ha una volta in laterizio ed è raggiungibile attraverso una rampa di scale disposta nella parte terminale del corridoio. Il corpo longitudinale presenta una copertura a due falde con capriate lignee, mentre la torre ha una copertura



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Sassari e Nuoro

piana a terrazza. I prospetti laterali dell'edificio sono caratterizzati da aperture regolari, mentre il prospetto principale è contraddistinto da una porta centrale ad arco e dalla presenza di un corpo di fabbrica che si attesta sul lato destro della facciata. La torre è caratterizzata da aperture attraverso le quali è possibile una visione ampia della costa.

Adiacente all'immobile semaforico è presente l'edificio degli alloggi, con ingombro planimetrico pari a 182 m<sup>2</sup> e altezza massima di 4,60 m, anch'esso contraddistinto da un solo piano fuori terra. Questo manufatto, con pianta rettangolare e organizzazione simmetrica, ospitava gli alloggi per le famiglie e i dormitori per i militari.

Per l'appartenenza al sistema di comunicazione delle stazioni semaforiche realizzato in Italia alla fine dell'Ottocento, per le caratteristiche architettoniche comuni ad altre stazioni semaforiche e legate alla particolarità della funzione e per la ricchezza paesaggistica del contesto in cui si inserisce, l'ex stazione di vedetta di Capo Figari riveste notevole interesse culturale. Merita pertanto la sottoposizione alla disciplina di tutela storico-architettonica che favorirà la valorizzazione delle sue peculiarità in vista del recupero ed eviterà interventi incongrui che ne compromettano il valore culturale.

La Relatrice  
arch. Laura Lutzoni

La Responsabile del Procedimento  
arch. Daniela Scudino

Il Soprintendente

Francesco di Gennaro

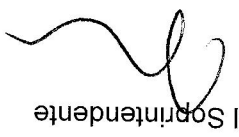
Direzione Provinciale di Sassari Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore GIOVANNA MARCELLA PINNA Vis. tel. esente per fini istituzionali

20-giu-2017 11:56:40  
Prot. n. 1142018/2017

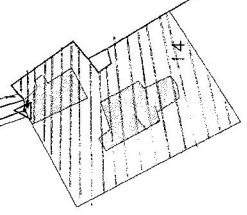
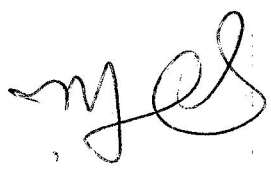
Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534,000 x 378,000 metri

Comune: GOLFO ARANCI  
Foglio: 11 SV1: W

Francesco di Gennaro



Il Soprintendente



1 Particella: 14

E=1554700

N=4538600

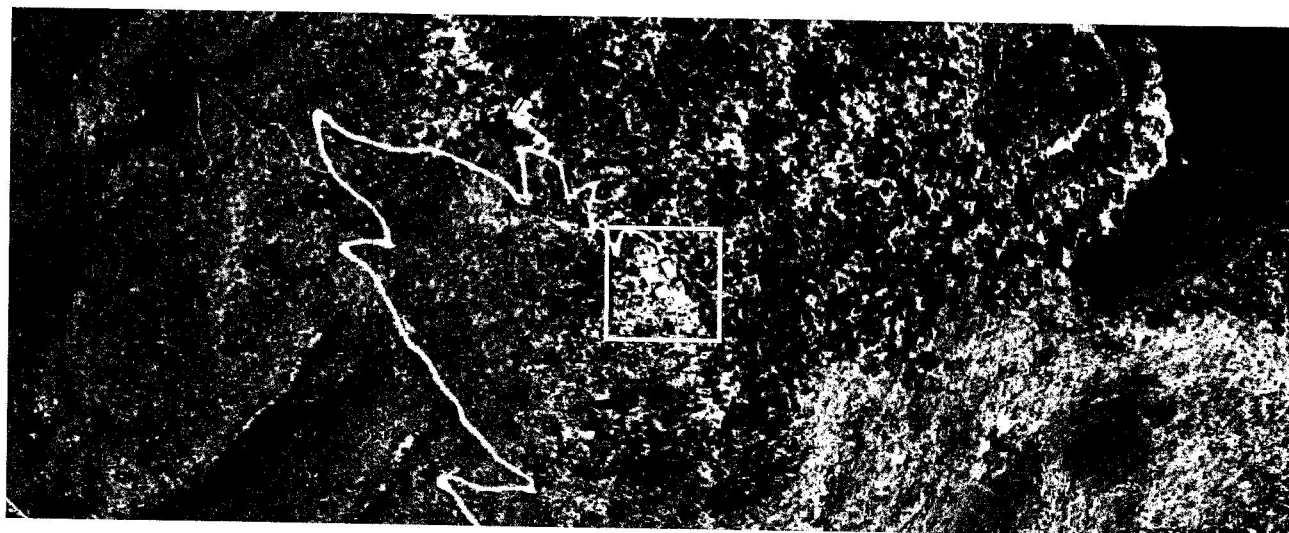
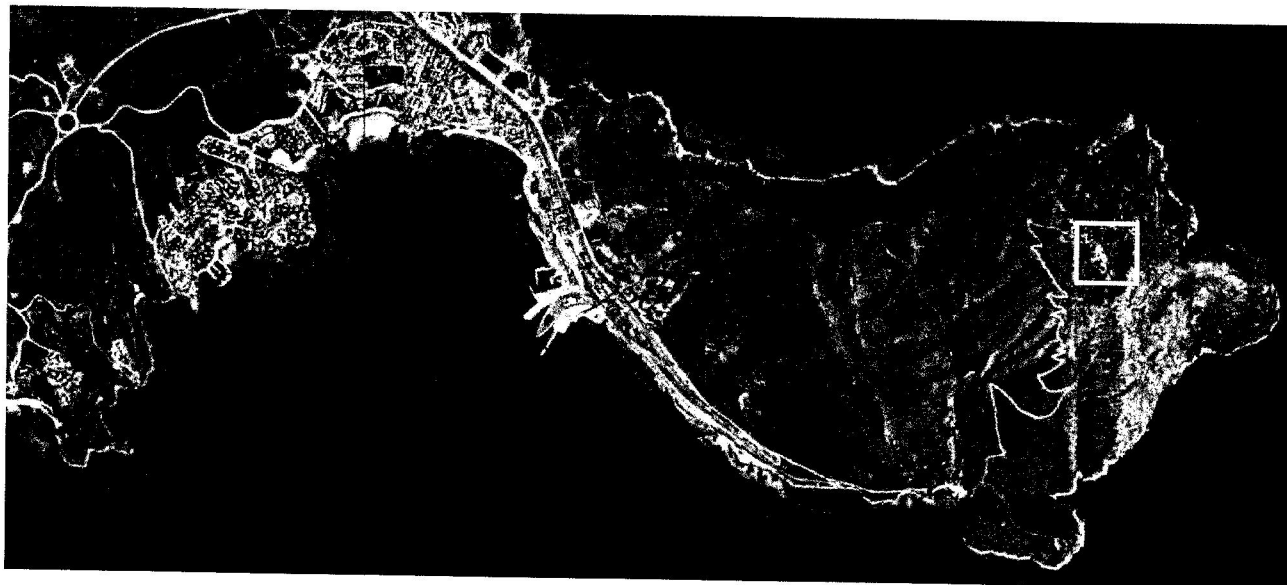


*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Sassari e Nuoro

**Golfo Aranci (SS). Ex Stazione di vedetta di Capo Figari.**  
Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04  
Ente proprietario: Regione Autonoma della Sardegna  
Estremi catastali: F. 11, P. 14 C.F., P. 237 C.F.

### PLANIMETRIA



Il Soprintendente

Francesco di Gennaro

